

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00747319

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione studi per la trabeazione del Ricetto della Biblioteca Laurenziana

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Casa Buonarroti
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inventario degli oggetti d'arte 62 A
INVD - Data	1981-1982
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1526
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1534
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Buonarroti Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1475/ 1564
AUTH - Sigla per citazione	00000736
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Clemente VII papa
CMMD - Data	1519
CMMC - Circostanza	costruzione biblioteca
CMMF - Fonte	documentaria
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita rossa/ penna/ inchiostro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	268
MISL - Larghezza	212
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Vecchie integrazioni.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul recto e sul verso sono presenti studi in sezione per la trabeazione dell'ordine di colonne binate del ricetto della Biblioteca Laurenziana e un accenno di pianta.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra
ISRI - Trascrizione	62

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno illustra l'uso, applicato alla progettazione architettonica, di un medium particolarmente espressivo come la matita rossa, già impiegata sporadicamente da Bramante e altri; Michelangelo attinse sia dalla pratica del disegno di figura, vista la sua formazione fiorentina di scultore già apprendista nella bottega dei Ghirlandaio, sia dall'esperienza maturata intorno al 1515 nel copiare le architetture antiche del Codice Coner, nel corso del suo apprendistato di progettista e disegnatore di architettura autodidatta. Dopo il 1534, a Roma, Michelangelo avrebbe impiegato matita rossa nei disegni di architettura solo combinato con altre tecniche. In basso, servendosi di penna e inchiostro, probabilmente iniziò a schizzare una pianta degli ambienti del secondo livello della canonica di San Lorenzo simile a quella di un foglio dell'Archivio Buonarroti (I, 160, fol. 286). Vi ritroviamo i sette murari preesistenti, perpendicolari ai muri longitudinali del braccio ovest della canonica, che avrebbe accolto la sopraelevazione per ospitare la nuova biblioteca. Questi studi per una trabeazione così contratta e di fantasia sono molto probabilmente successivi al superamento del progetto sul recto del foglio 48 A, dove essa appare ancora classicamente tripartita e rappresentata sinteticamente in forme semplificate, secondo le convenzioni ormai consolidate nella pratica del disegno di architettura del Cinquecento. Infatti è dopo la decisione di aumentare l'altezza del vestibolo, illustrata da Wittkower, che le membrature architettoniche del vestibolo assunsero maggiore complessità e portarono a quelle "nuove fantasie" che valsero a Michelangelo il commento di Vasari: "variò tanto da la comune usanza degli altri, che ognuno se ne stupì".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	eredità
---------------------------------	---------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 16938UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Fausta Squellati Brizio
FNTD - Data	1981-1982

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Barocchi P.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00003325
BIBI - V., tavv., figg.	V. I, n. 84

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Tolnay C./ Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1975-
BIBH - Sigla per citazione	00001724
BIBI - V., tavv., figg.	V. IV, n. 532

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00016432
BIBN - V., pp., nn.	p. 147

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ruschi P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00016443
BIBN - V., pp., nn.	p. 130, n. 34

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Michelangelo architetto a San Lorenzo: quattro problemi aperti
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2007

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Cecchi F.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
FUR - Funzionario responsabile	Ragionieri P.